



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

OGGETTO:

LAVORI DI ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA VIA PADOVANE E VIA FRACALANZA - CUP: B87H20001790001: ADOZIONE VARIANTE N. 10.2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI ART. 18 LR 11/2004 PER ADEGUAMENTO STRUMENTO URBANISTICO ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO (DPR 327/2001 E L.R. N. 11/2004) .

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Assente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Presente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Assente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

BARIN MARCO

BERTATO SABINA

BOVO FILIPPO

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 9 varianti, come di seguito indicato:
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione

del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017

- in data 23.03.2022 giusta deliberazione n. 11, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'illustrazione del Documento Programmatico Preliminare alla variante parziale n. 10 al Piano degli interventi;

RICHIAMATA la determinazione del Settore Territorio n. 74 del 13-08-2021 con la quale veniva affidato, per l'importo di € 6.500,00, contributo integrativo Inarcassa 4% ed IVA esclusi, allo Studio Frigo Associato dell' Ing. Franco Frigo con sede in Via Aldo Moro, n° 3 in comune di Cittadella(PD) P.IVA 04868180284, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica e di progettazione definitiva per l'intervento di "Allargamento incrocio di Via Padovane e messa in sicurezza stradale ed idraulica di un tratto di Via Padovane";

VISTO che il progetto definitivo per l'intervento di "*Allargamento incrocio di Via Padovane e messa in sicurezza stradale ed idraulica di un tratto di Via Padovane*", redatto dallo *Studio Frigo Associato dell' Ing. Franco Frigo con sede in Via Aldo Moro, n° 3 in comune di Cittadella (PD) P.IVA 04868180284* ed acquisito agli atti prot. n. 6150 e n. 6158 del 19-05-2022 è costituito dai seguenti elaborati:

- o Relazione generale;
- o Relazione compatibilità idraulica;
- o Relazione illuminotecnica;
- o Tav. 1 Inquadramento generale;
- o Tav. 2 Stato di fatto e rilievo planoaltimetrico;
- o Tav. 3 Progetto;
- o Tav. 4 Raffronto;
- o Tav. 5 Sottoservizi;
- o Tav. 6 Segnaletica stradale;
- o Tav. 7 Illuminazione;
- o Piano particellare di esproprio;
- o Elenco prezzi unitari;
- o Computo metrico estimativo;
- o Piano della sicurezza;
- o Q.T.E. con indicazione dei costi della sicurezza;

RILEVATO che tale intervento risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, annualità 2022, per l'importo complessivo di € 130.000,00.=, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 30.11.2021 - esecutiva, unitamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, dando atto che il predetto programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 è stato poi aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2022;

CONSIDERATO CHE l'opera consente la messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Fracalanza e Via Padovane mediante la realizzazione di una rotatoria e di un tratto di percorso pedonale quale previsione da parte dell'Amministrazione Comunale di realizzare un più vasto collegamento tra il capoluogo e la frazione di Zeminiana;

ATTESO CHE il tracciato dell'opera, non risulta conforme alle previsioni degli elaborati grafici del Piano degli Interventi vigente, e che pertanto si rende necessario un adeguamento degli stessi al fine di ottenere una più chiara e precisa conformità urbanistica dell'opera in progetto rispetto alle previsioni della Pianificazione urbanistica generale;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessaria l'adozione di una variante parziale al Piano degli Interventi al fine di rendere coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare;

VERIFICATO inoltre che la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata, e che occorre pertanto sottoporre i beni coinvolti a vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

ACCERTATO che:

- in data 30-05-2022 è stata trasmessa alla ditta esproprianda, la comunicazione avente prot. 6524 del 27-05-2022 di avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti degli artt. ex 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004 e degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento, come stabilito dall'art. 11 comma 1 del DPR 327/2001;

RICHIAMATA altresì la determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 51 del 20.04.2022 con cui veniva affidato l'incarico per la redazione della variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi allo Studio “MRMPlus dei professionisti Malaspina Gianluca e Miotello Michele”, costituiti in RTP;

VISTI gli elaborati relativi alla Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi assunti agli atti con prot. 7732 del 23.06.2022, successivamente integrati in data 22.07.2022, prot. n. 9099 per adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio composti dalla seguente documentazione:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e allegato A (estratto Tav. P.I. 1:2000 vigente-variante);
- Elaborato V.01: Dichiarazione di non necessità della V.C.I.;
- Elaborato V.02: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 259 del 14.10.2021 con la quale si individuano le categorie di esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 tra cui le *«Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche [...]»*;

DATO ATTO pertanto che non risulta necessario predisporre la documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenente gli elementi informativi ai sensi art. 4 della L.R. 11/2004 e DGRV n. 61 del 21.01.2020;

DATO ATTO altresì che per la variante in questione:

- non è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica e che il tecnico estensore della variante ha prodotto dichiarazione con prot. 9099 del 22.07.2022, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;

- non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione assunta agli atti con prot. 9099 del 22.07.2022;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*";

VISTO il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30-11-2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (D.U.P.);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30-12-2021 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 58 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04-01-2022 immediatamente eseguibile con la quale è stato deliberato il P.E.G. per l'anno 2022, integrato con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18.01.2022 di approvazione del P.E.G. obiettivi e del Piano della Performance 2022-2024;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi, per adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi art. 8 e seg. DPR 327/2001, relativamente all'opera pubblica "*Allargamento incrocio di Via Padovane e messa in sicurezza stradale ed idraulica di un tratto di Via Padovane*", come da fascicolo di progetto composto da:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica e allegato A (estratto Tav. P.I. 1:2000 vigente-variante);
- Elaborato V.01: Dichiarazione di non necessità della V.C.I.;
- Elaborato V.02: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.,

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.I. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera in oggetto saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione. <<

“Lavori di allargamento e messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Padovane. E' quello che avevamo elencato prima nella destinazione di fondi, vedete tutto il CUP ecc., è stato inserito nei procedimenti necessari per realizzare poi l'opera e per procedere anche all'eventuale esproprio.

È stato valutato quell'incrocio, sono state considerate diverse possibilità, se allargarlo inserendo delle corsie oppure se allargarlo inserendo una rotatoria, pur di limitate dimensioni. Il progettista ha valutato tutto e ha proposto l'inserimento di una rotatoria, diciamo ridotta come dimensioni, spostando l'incrocio verso sud-ovest. Questo comporta l'allargamento da quella parte sud-ovest con lo spostamento del fossato consortile e l'inserimento di un tratto di pista ciclabile perché se in futuro venisse fatta una pista di congiungimento Zeminiana-Massanzago, come sarebbe d'auspicio, quello è già predisposto. Quindi noi andiamo a dire adesso che quell'area di allargamento che prima era agricola diventa a servizio stradale, quindi viene adeguata allo strumento e viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio in base al DPR 327/2001 che è la legge regionale numero 11 del 2004.

Abbiamo sentito i proprietari del fondo che viene interessato dall'allargamento che invece hanno fissato l'accordo bonario quindi non sarà necessario l'esproprio ma procediamo come si deve, dopo non sarà necessario.

Consigliere Trevisan Nicola: *una domanda velocissima. Io volevo chiedere se è già stata prevista una viabilità per i mezzi pesanti che ovviamente dovranno uscire, perché essendoci l'azienda vicino chiaramente dovranno uscire verso la rotonda e poi immettersi o verso la zona industriale oppure andare verso sinistra. Sarà fatta una viabilità obbligatoria? Nel senso, si esce e tutti i camion dovranno essere deviati verso sinistra piuttosto che a destra, oppure rimarrà quella libertà di poter andare sia verso il centro e sia verso l'altra rotonda che è presente dall'altra parte?*

Sindaco: *neanche adesso possono andare verso il centro di Zeminiana, c'è il divieto, è che a volte coi Tom Tom vengono indirizzati dall'altra parte. Comunque la rotatoria serve anche per i mezzi pesanti, ma l'attività presente in Via Padovane ha in programma e ha presentato il progetto al Suap di uscire verso nord verso la zona industriale, quindi è in fase di valutazione quel progetto che dovrebbe andare a buon fine. Quindi quella rotatoria serve comunque perché l'incrocio è pericoloso, non può stare così e quindi anche per Via Padovane che si spera di poter dotare in futuro anche quello di un tratto pista ciclabile e comunque è stato valutato che serve anche per Via Padovane, indipendentemente dai mezzi pesanti, anzi, se i mezzi poi venissero deviati verso nord quelli che raggiungono l'azienda Moretto tanto di guadagnato sarebbe, però in quell'area la rotatoria dà un po' di respiro alla viabilità e quindi non è certo fatta per i mezzi pesanti ma comunque, se non venisse fatto subito l'intervento di Moretto, garantisce comunque il passaggio anche dei mezzi straordinari, magari utilizzando controsenso ma comunque è stata valutata, non certo perché vanno verso il centro di Zeminiana."*

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata..

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 10, contrari n. ////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 25-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 26-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
ZORZETTO MICHELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 23-12-2022 al 06-01-2023

Massanzago, li 23-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 18-01-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola